

LA COSTRUZIONE DELLA REALTÀ SECONDO LE TEORIE DI PIAGET

Assimilazione e Accomodamento nelle Fasi Iniziali dello Sviluppo

L'attività psichica del neonato all'inizio è semplicemente **l'assimilazione**, che consiste nella risposta agli **stimoli** dell'**ambiente** circostante. Da questa assimilazione elementare, il bambino procede a mettere **in relazione** **l'assimilazione** e **l'accomodamento all'ambiente esterno** affinché trovino un **equilibrio** sempre più stabile. Pertanto, agli inizi, l'assimilazione e l'accomodamento sono indifferenziati e caotici, ma successivamente diventano due processi diversi e complementari.



Evoluzione della Percezione Egocentrica a un Mondo Regolato da Leggi

Questo processo di evoluzione intellettuale corrisponde a uno sviluppo della conoscenza stessa. Lo **stato iniziale** è quello di un **universo senza sostanza** e privo di forma, relativo a un soggetto che non considera sé stesso e comprende la **realtà** solo **attraverso la sua percezione**. Lo **stato successivo** è invece quello di un **mondo**

solido e **vasto**, regolato da **leggi fisiche** (oggetti) e **cinematiche** (gruppi), e in cui il **soggetto** si colloca consapevolmente come **elemento**. Dall'egocentrismo al relativismo obiettivo: questa sembra essere la formula dell'equilibrio di sviluppo.

Formazione della Causalità: Dall'Efficacia al Fenomenismo

Se le cose stanno così, possiamo aspettarci di trovare un processo di formazione della causalità analogo. Inizialmente, non esiste causalità per il bambino al di fuori delle sue azioni: l'**universo iniziale** non è un reticolo di sequenze causali, ma una semplice **collezione di eventi** che sorgono come continuo della **propria attività**. Efficacia e fenomenismo: questi sono i due poli di questa causalità primaria, da cui sono assenti sia la spazialità fisica che il sentimento di un io che agisce come causa interna.

Dalla Dipendenza Soggettiva all'Integrazione Oggettiva di Causalità e Tempo

All'estremo opposto dello sviluppo senso-motorio, l'**universo** diventa un insieme **coerente**, in cui gli effetti seguono le cause indipendentemente dal soggetto e in cui l'**attività propria** deve sottostare a **leggi oggettive**, sia spaziali che temporali, per intervenire nella struttura delle cose. Come l'oggetto e lo spazio, dapprima centrati su un io che si ignora come tale, hanno finito per superarlo, inglobandolo come elemento, così la **causalità e il tempo**, prima dipendenti dalle operazioni interne che ignoravano la soggettività, finiscono per essere concepiti come **colleganti gli avvenimenti esterni** e come **dominanti del soggetto**, divenuto cosciente di sé.

TESTO ITALIANO A2

Jean Piaget scrive questo testo per spiegare come funziona la mente del bambino.

La Mente del Neonato

La mente del bambino, all'inizio è molto semplice. All'inizio la mente del neonato conosce in modo semplice la realtà. La **realtà** è tutto quello che è **intorno al bambino**.

Assimilazione

Il bambino raccoglie le **informazioni dall'ambiente**. Il bambino porta queste informazioni dentro la sua mente **senza cambiare le altre informazioni**: questo modo di raccogliere le informazioni è l'**assimilazione**.

Accomodamento

Più tardi, il bambino capisce che la mente non è più capace di raccogliere informazioni dall'ambiente. **La mente**, per raccogliere le informazioni, **deve cambiare**. Quando la mente cambia avviene l'**accomodamento**. L'accomodamento è il **cambiamento**. A questo punto, il bambino giudica l'ambiente a modo suo.

La Percezione del Mondo

Nella fase iniziale, il **bambino** percepisce **il mondo come qualcosa di unito**. Secondo il bambino il **mondo** esiste **in base al suo pensiero**. Tutto è legato al suo modo di pensare. Il bambino non ha la consapevolezza (non sa) che le cose del mondo esistono anche senza il suo pensiero. Il **bambino non sa** che il **mondo è fuori dalla sua testa**.

Sviluppo Senso-Motorio

Il **bambino** dalla nascita fino ai 2 anni **cresce seguendo il senso-motorio**, insieme dei sensi e movimenti del corpo del bambino. In questo periodo il bambino comincia a capire che **gli oggetti esistono anche se lui non li conosce**. Il bambino capisce che le cose succedono anche senza il suo intervento.

Autoconsapevolezza

Il **bambino** riconosce sé stesso come un **elemento** all'interno **di un universo**. Il **bambino** capisce di non essere più il centro di tutto ma capisce di fare **parte di un sistema più grande**. Attraverso queste fasi, il bambino inizia a conoscere il mondo e le regole che lo formano.

TESTO IN SPAGNOLO

Jean Piaget escribe este texto para explicar cómo funciona la mente del niño.

La mente del niño

La **mente** del niño es muy **simple** al **principio**.

Al principio la mente del recién nacido cuando la realidad de forma sencilla.

La realidad es todo lo que **rodea al niño**.

Asimilación

El cuando niño recopila **información** del entorno. El niño lleva esta información dentro de su mente **sin cambiarla**: esta forma de recopilar información es **asimilación**.

Acomodación

Posteriormente, el niño comprende que la mente ya no es capaz de recopilar información del entorno. Posteriormente, el niño comprende que la mente ya no es capaz de ver y copiar información del entorno para recopilar información, la mente debe cambiar. Cuando la mente cambia se produce la acomodación.

El alojamiento es cambio. En este punto, el niño juzga el entorno a su manera.

La percepción del mundo

La percepción del mundo en la etapa inicial, el niño percibe el mundo como algo unido. Según el niño, el mundo existe en base a sus pensamientos, todo está relacionado con su forma de pensar.

El niño no tiene conciencia de que las cosas del mundo existen incluso sin sus pensamientos.

El niño no sabe que el mundo está fuera de su cabeza.

Desarrollo sensorio - motor

Desde el nacimiento, hasta los dos años el niño crece siguiendo el sensorio motor, conjuntos de sentidos y movimientos del cuerpo del niño. En este periodo el niño comienza a comprender que los objetos existen aunque no los conozca.

El niño comprende que las cosas suceden incluso sin su intervención.

Conciencia de sí mismo

El niño se reconoce así mismo como un elemento dentro de un universo. El niño comprende que ya no es el centro de todo sino que comprende parte de un sistema mayor. A través de ese etapas, el niño comienza a aprender sobre el mundo y las reglas que lo configuran

[MAPPA RIASSUNTIVA](#)